

ACC WANBAO DI MEL

Cassa integrazione firmato l'accordo

DE BARBA A PAGINA 23

Acc, firmato l'accordo per la "cassa"

Raggiunta l'intesa al ministero: Cigs a rotazione fino a settembre e indennità anticipate da Wanbao. Sindacati soddisfatti

DE MEL

Sette mesi di respiro con la cassa integrazione e di maggiore serenità grazie ai volumi produttivi in crescita ben oltre le previsioni, per poter intanto cercare una soluzione concordata al problema dei 167 esuberanti dello stabilimento di Mel.

È questo il frutto dell'accordo sulla cassa integrazione straordinaria per crisi aziendale firmato ieri a Roma per lo stabilimento Wanbao Acc di Mel. Un ammortizzatore sociale importante, che viene a sostituire la cassa integrazione per riorganizzazione in scadenza con febbraio, e senza il quale tra pochi giorni ci sarebbero 167 lavoratori a casa.

Per questo la soddisfazione è grande da parte del sindaca-

to ma anche della Regione per l'esito positivo della trattativa.

«Un passo importante per Mel, che ci permette di avere ancora strumenti per lavorare con serenità, anche se il percorso da affrontare ora sarà comunque impegnativo», spiega Luca Zuccolotto della Fiom Cgil. «L'arrivo dei volumi produttivi confermati dall'azienda è comunque un fattore importante, anzi forse determinante, per poter gestire gli esuberanti previsti dal piano industriale. Questi volumi hanno poi anche un significato preciso: vogliono dire che i lavoratori e le lavoratrici di Mel sono in grado di fare un lavoro di qualità, cosa che sapevamo già, ma questa è una conferma importante del fatto che il mercato ha ancora fiducia su Mel».

Ora il confronto continuerà tra i sindacati e gli enti locali per affrontare la questione degli esuberanti, ma con una prospettiva più serena, garantita dalla cassa integrazione a rotazione fino al 30 settembre e dall'anticipazione degli stipendi da parte dell'azienda, come verrà illustrato lunedì ai lavoratori durante le assemblee in fabbrica.

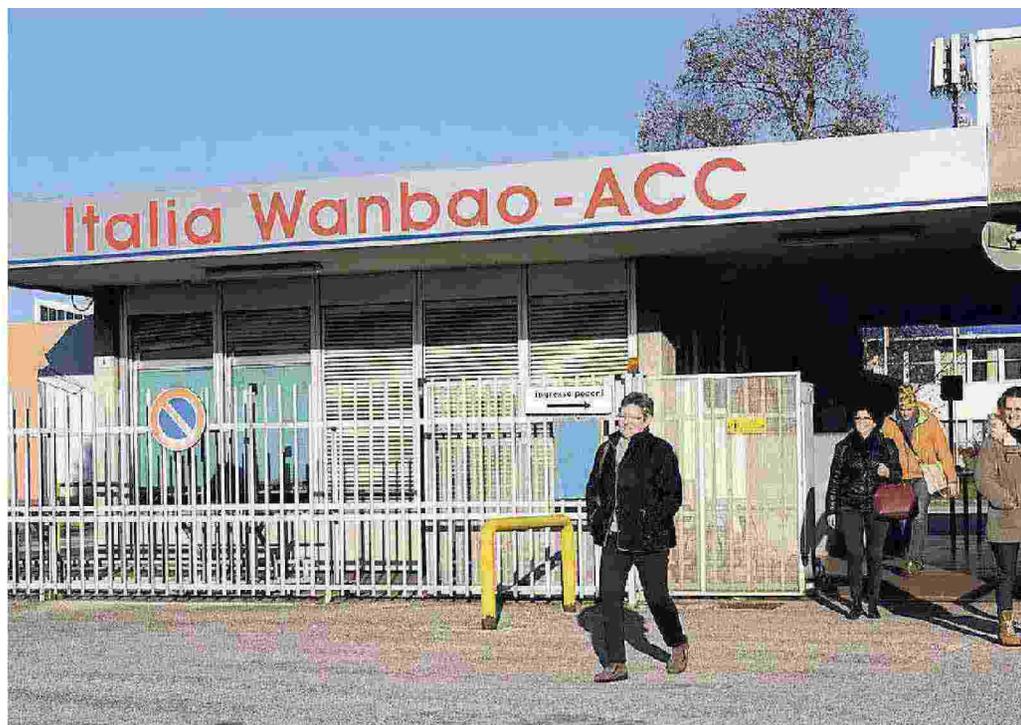
«L'accordo è positivo perché garantisce equità con la rotazione: quando si lavora lavorano tutti; quando ci sono da fare sacrifici li fanno tutti», spiega Luciano Zaurito della Uilm, «mentre l'azienda si era presentata al tavolo con una posizione diversa. Inoltre ci sarà l'anticipazione da parte dell'azienda, che permetterà ai lavoratori di non dover

aspettare per mesi le indennità dall'Inps, dando così più tranquillità alle famiglie».

Soddisfazione l'ha espressa anche l'assessore regionale al lavoro, Elena Donazzan. «L'esito positivo del confronto tra i vertici aziendali e i rappresentanti dei lavoratori, che si è svolto in queste settimane, circa le modalità di utilizzo dell'ammortizzatore sociale - sottolinea Donazzan - esprime l'alto livello di maturità nelle relazioni sindacali che il contesto Wanbao Acc Italia è in grado di esprimere».

«Apprendo inoltre da fonti aziendali - prosegue Donazzan - che l'anno appena iniziato vede non solo confermate, ma addirittura superate, le previsioni di crescita dei volumi di produzione».

Stefano De Barba



Lavoratrici all'uscita del turno all'Acc di Mel